

Il derby del girone B tra due squadre incrociate non conferma le attese e regala soltanto una manciata di emozioni

Salò e Darfo Boario non si fanno male

Una traversa a testa nel primo tempo, nei minuti conclusivi le reti di Leoni e Garrone su rigore

Chiara Campagnola

SALÒ

Poche emozioni, un gol per parte e la questione derby è presto risolta.

È stato un pareggio incolore, quello tra Salò e Darfo Boario, frutto di una gara che ha lasciato a desiderare soprattutto sul piano delle occasioni, scarse da entrambe le parti.

Al Lino Turina, davanti a quasi 600 spettatori, le due compagini bresciane del girone B di serie D non hanno fatto vedere il loro massimo potenziale, anche perché quello di ieri è stato un derby incrociato, visto che sia i padroni di casa di Crotti sia gli ospiti di Inversini dovevano fare i conti con gli infortuni e le squalifiche.

Ne è nata una partita che ha faticato a decollare nel primo tempo, nonostante le due traverse colpite, e poco scattante nella ripresa, nella quale solo il gol di Leoni prima ed il rigore trasformato da Garrone poi hanno contribuito a non farla passare nel dimenticatoio.

Proprio come quello del 4 novembre scorso, vinto 1-0 dai camuni grazie al rigore trasformato dall'ex capitano neroverde Gherardi, il derby non è stato fuoco e fiamme. Anche se il risultato è la degna conclusione di una gara nella quale le occasioni (pur poche) si sono divise equamente da una parte e dall'altra.

Le assenze hanno sicuramente contribuito e su questo punto tutti sono stati d'accordo. Nel Salò, infatti, nonostante il recupero in extremis di Martinazzoli, mancavano Ferretti, Caricato e Savoia - tutti infortunati - e lo squalificato Petrone. Crotti ha così dovuto reinventare parte della difesa, affidata

SALÒ / DARFO BOARIO

Salò (4-3-3): Menegon; Boldrini, Martinazzoli, Tognassi, Sberna; Pedrocca, Sella, Leoni; Quarenghi, N'dzinga (21' st Bassi); Vitali. (Romano, Galli, Longhi, Girardi, Bazzani, Scioli). Allenatore: Crotti.

Darfo Boario (4-4-2): Milesi; Stefani, Poma, Parolari, Mosa; Odelli (46' st Curnis), Longo, Giorgi, Prandini (35' st Bassi); Garrone, Taboni. (Tengattini, Vielmi, Scalvini, Davide). Allenatore: Inversini.

Arbitro: Colella (Perugia).

Reti: st 39' Leoni, 43' Garrone su rigore.

Note - Giornata grigia, terreno in buone condizioni, spettatori 600 circa. Ammoniti Martinazzoli e Parolari. Calci d'angolo 7-2 per il Darfo Boario. Recupero 2' e 4'.

a Tognassi ed agli esterni Sberna e Boldrini. Davanti, come preventivato, N'dzinga ha ricoperto il posto al centro dell'attacco, anche se il tecnico bergamasco al 20' del secondo tempo gli ha preferito Pasinelli, cambiando di fatto tutta l'impostazione della manovra offensiva dei lacustri.

Anche nelle file del Darfo non mancavano i grattacapo, perché Inversini ha dovuto fare a meno degli infortunati Rossetti e Guizzetti, nonché degli squalificati Rossi, Fornoni

e Ragnoli (fermato dal Giudice sportivo per tre giornate), ed ha lasciato Garrone e Taboni a provare a superare la difesa locale, ma soprattutto potente di fatto contare solamente su diciassette pedine tra titolari e panchina.

L'avvio della gara, nella quale si sono contati solamente due ammoniti, è stato buono per entrambe le squadre, con il Salò leggermente meglio sul piano della velocità.

Più facile per i padroni di casa arrivare in area, ma più difficile giungere

alla conclusione ravvicinata, con N'dzinga spesso in affanno, sovrastato dalla coppia centrale darfense Poma-Parolari. Al contrario i camuni, leggermente meno rapidi, hanno trovato qualche spazio di più in avanti: Garrone ha potuto in almeno un paio di occasioni trovarsi davanti a Menegon.

La ripresa, invece, se non fosse stato per i due gol nel finale, ha lasciato aperto ben più di un interrogativo. Va detto che un pareggio nel derby è risultato che può starci, sia per il Salò sia per il Darfo: non farsi del male per provare a guadagnare i play off e magari giocarsi l'una contro l'altra. Ma il match di ieri ha sofferto in certi frangenti per mancanza di grinta da ambo le parti, già in spirito pasquale.

Bene hanno figurato nelle file dei padroni di casa Quarenghi, l'autore del gol di Leoni (che piace parecchio anche in Valcamonica) e Tognassi, ritrovato come centrale di difesa. Nel Darfo sono piaciuti l'insidioso Longo, Prandini e l'inesauribile Mosa, terzino d'esperienza, ma con la verve da Under.



Da sinistra: Garrone, Leoni e Tognassi, i goleador ed uno dei protagonisti del derby (Reporter)

LE PAGELLE

SALÒ

MENEGON / 6 - Poco impegnato, ma non certo per demerito suo. È comunque attento sulle conclusioni ravvicinate.

BOLDRINI / 5.5 - L'ingenuità sul rigore pesa sul voto.

MARTINAZZOLI / 6 - In campo nonostante il pesante torcicollo, fa quel che può non sfigurando.

TOGNASSI / 6.5 - Come domenica scorsa, una garanzia in centro alla difesa. Pulito ed efficace nei recuperi.

SBERNA / 6 - Vince il duello con Odelli.

PEDROCCA / 6 - Parte forte, andando alla conclusione e cercando di sfruttare la sua rapidità.

SELLA / 6 - Non gioca la sua miglior partita, ma non delude.

LEONI / 6.5 - Buona prova, soprattutto nei recuperi senza commettere fallo. Realizza il gol del momentaneo vantaggio.

QUARENCHI / 6.5 - Mandato in gol il compagno e prova a sorprendere Milesi con un tiro dei suoi. Positivo.

N'DZINGA / 5.5 - Fatica contro Poma e Parolari. Non gli riescono le sponde per i compagni. Dal 21' st **PASINELLI (sv)**.

VITALI / 5.5 - Incostante. Da rivedere.

DARFO BOARIO

MILESI / 6 - Chiamato in causa di rado, risponde comunque presente. Nulla può sul gol di Leoni.

STEFANI / 6 - Non ci è dispiaciuto, soprattutto sul piano dell'impegno.

POMA / 5.5 - La prova sarebbe decisamente sufficiente se non si dimenticasse di Leoni in occasione dell'1-0.

PAROLARI / 5.5 - Come Poma, paga l'errore in occasione del gol.

MOSA / 6.5 - Non perde un colpo a sinistra e il gioco del Darfo ne giova parecchio. Propositivo in avanti, attento in difesa.

ODELLI / 5.5 - Sberna gli dà il suo bel daffare e lui fatica più del dovuto. Dal 46' st **CURNIS (sv)**.

LONGO / 6.5 - Uno dei migliori, certo il più pericoloso dei suoi.

GIORGI / 6 - Poco appariscente ma tutto sommato prezioso in mezzo al campo.

PRANDINI / 6 - Si propone con continuità. Dal 35' st **BASSI (sv)**.

GARRONE / 6 - Sottotono fino all'87', poi segna il rigore dell'1-1.

TABONI / 6 - Si procura il penalty. Pericoloso a tratti.

L'arbitro COLELLA 6.5 / La gara è facile, lui non sbaglia mai.

chi. ca.

I MIGLIORI DELLA GIORNATA



DIEGO TOGNASSI (Salò)
La scorsa settimana, contro il Renate, l'ex giocatore del Montichiari subentrò prima dell'intervallo all'infortunato Ferretti, e questo malgrado fosse infortunato. Leni ha solo confermato ciò che di buono aveva fatto vedere in provincia di Milano. In assenza di Caricato, si fa... carico del reparto difensivo. Un prezioso jolly.



ERMANNANO LEONI (Salò)
Giunto a Salò in estate con l'ex tecnico Nunziata, il centrocampista bergamasco di rado ha sbagliato una partita. Nemmeno l'infortunio accusato all'inizio dell'anno lo ha messo fuorigioco. Indispensabile per il lavoro di notevole quantità che svolge in ogni gara, ieri ha realizzato il suo secondo gol con la maglia del Salò.



FEDERICO LONGO (Darfo Boario)
Sicuramente uno dei migliori in campo, decisamente il più pericoloso. L'ex ala del Carpenedolo colpisce la traversa nel primo tempo, mentre nella ripresa fa tremare la porta difesa da Menegon con una punizione che esce a fil di palo. In mezzo al campo si nota e davanti pure. Sempre prezioso.

LA CRONACA

Equilibrio in tutto, gol e traverse

PRIMO TEMPO

3' Pedrocca si fa pericoloso con un diagonale insidioso da destra, trovando l'opposizione di Milesi.

7' Risponde il Darfo con Mosa che pesca il corridoio in favore di Taboni, il quale è altrettanto veloce nel crossare in mezzo. La conclusione di Garrone da due passi è neutralizzata da Menegon, che devia in angolo.

10' Dall'altra parte ci prova Vitali. La sua conclusione è buona, anche se forse un po' telefonata. Pochi problemi per l'estremo difensore ospite.

26' I padroni di casa si fanno davvero decisamente pericolosi grazie ad un calcio piazzato: Quarenghi, decentrato a sinistra, si incarica di batterla e trova nel mucchio la testa di Vitali. L'esterno ex Tritium colpisce nettamente la traversa.

29' Per la serie una traversa per parte, ecco che tre minuti più tardi a colpire il legno è il Darfo, con Longo. La palla torna pericolosamente in area, ma Taboni fallisce e spreca l'occasione.

32' Il Salò capisce che la difesa del Darfo è ben schierata ed allora si affida all'estro del suo capitano. Il sinistro a

scendere di Quarenghi è decisamente insidioso, anche se va solo a sfiorare l'incrocio dei pali della porta di Milesi.

SECONDO TEMPO

10' Indecisione della difesa biancoblu, ma Garrone spedisce fuori da pochi passi.

17' Martinazzoli atterra Prandini al limite della propria area di rigore e l'arbitro concede una punizione. Longo di potenza fa sibillare il pallone vicino al palo della porta difesa da Menegon.

30' Il tiro a giro di Quarenghi termina esattamente come quella darfense di tredici minuti prima.

39' Gol del Salò. Sempre Quarenghi dà inizio all'azione, trovando liberissimo Leoni davanti a Milesi. Per l'ex rondinella è un gioco da ragazzi battere il numero uno camuno mettendolo a sedere.

43' Pareggia il Darfo. Boldrini ingenuamente atterra Taboni in piena area, il direttore di gara non ha dubbi. Dal dischetto Garrone ristabilisce la parità qualche istante più tardi mettendo la parola fine alla contesa.

chi. ca.

LE INTERVISTE / GLI ALLENATORI Il gardesano: «Numero pari di palle gol». Il camuno: «Un punto meritato»

Crotti e Inversini concordati: «Bene così»

Enrico Passerini

SALÒ

Una partita molto attesa che si è rivelata invece una mezza delusione. Un derby senza sapore, con Salò e Darfo di scena al «Turina» per non farsi male, per muovere la classifica punto e basta. Al termine dei novanta minuti è arrivato così un pareggio, un 1-1 che accontenta tutti, tranne gli spettatori.

Negli spogliatoi c'è un clima sereno e i volti sono distesi. Roberto Crotti, tecnico del Salò Valsabbia, commenta con soddisfazione il settimo risultato consecutivo: «Il risultato finale ha rispecchiato i valori espressi in campo. Noi e i nostri avversari abbiamo avuto lo stesso numero di palle-gol e quindi la sfida non poteva che concludersi in parità. Sono un po' arrabbiato perché dopo il nostro vantaggio dovevamo stare più attenti e difenderci meglio, invece



Leoni, a tu per tu con il portiere camuno Milesi, lo «fredda» con un tiro preciso: è il gol del provvisorio 1-0

con il rigore abbiamo regalato ai nostri avversari la possibilità di raggiungerci. Avevo comunque messo in preventivo la loro reazione: il Darfo è una squadra

ostica e non è facile da battere».

Dopo la pausa pasquale i gardesani saranno di scena in quel di Como: «Sarà un match difficile - commenta Crotti - ma sfrut-

teremo questi quindici giorni per ricaricare le pile. Sarebbe bello poter vincere, ma sarebbe importante anche riuscire a proseguire la striscia positiva».

Gianluca Inversini, che ha dovuto fare a meno di parecchi titolari, non può che essere felice per il secondo pareggio consecutivo dopo il 2-2 di Como: «Questo risultato è meritato e importante, per come ci siamo presentati. Non ho potuto schierare molti giocatori e quindi ho puntato sui giovani. Abbiamo cercato di colpire soprattutto in contropiede ma in avanti siamo stati troppo imprecisi. Il gol subito nel finale mi ha fatto arrabbiare molto perché abbiamo rischiato di perdere: abbiamo fatto un errore clamoroso e il Salò non meritava assolutamente di vincere. La squadra di Crotti è molto forte e i miei ragazzi sono stati molto bravi nel riuscire a trovare il pareggio».

Fra due settimane i neroverdi affronteranno l'Alta Vallagarina, ultima in classifica: «Spero di poter recuperare alcuni giocatori per quella partita: non è facile come si pensa».

LE INTERVISTE / I GIOCATORI Quarenghi si dice soddisfatto del risultato. Poma guarda avanti: «Con l'Alta Vallagarina non sarà facile»

«Un tempo per parte, il pareggio è giusto»

SALÒ

Escono alla spicciolata i protagonisti del derby. Sul loro volto c'è la fatica per un derby che non ha esaltato il pubblico, ma che ha comunque assegnato un punto prezioso per entrambe le compagini.

Il capitano del Salò Christian Quarenghi considera giusto l'1-1 maturato al termine dei novanta minuti di gioco: «Il pareggio va bene, per quello che si è visto in campo. Nel primo tempo abbiamo giocato meglio noi, mentre nella ripresa il Darfo ha fatto qualcosa in più. Da quando è arrivato Crotti le cose stanno andando molto bene: ora forse siamo più chiusi, ma è anche vero che rischiamo molto meno rispetto a prima. Io sono soddisfatto della mia stagione perché sto facendo tante reti e molte di queste sono decisive. Ora c'è la pausa, poi fra quindici giorni andremo a Como con la consapevolezza di non aver nulla da perdere, perché la salvezza è ormai raggiunta».



I tifosi del Darfo Boario presenti ieri sulle tribune del «Turina»

Non è bastata per il successo la rete del centrocampista biancoblu Ermanno Leoni: «C'è grande rammarico perché siamo stati raggiunti proprio negli ultimi minuti e pensavo che alla fine avremmo vinto. Ora dovremo cercare tre vittorie per raggiungere almeno i play off. Questa stagione era partita con il freno a mano, anche perché abbiamo pagato la dura

preparazione di quest'estate. Poi con l'arrivo di Caricato e N'dzinga abbiamo recuperato il passo e ora ci stiamo comportando molto bene. Non posso dire che non giocavo bene per colpa di Nunziata, perché lui è un grande professionista ma qui a Salò è stato probabilmente molto sfortunato».

Per i camuni parla Riccardo Poma, oggi (ieri, ndr) il più vec-

chio in campo dei neroverdi: «È stato un derby un po' particolare: il match si accendeva a tratti e alla fine possiamo considerare giusto il pareggio. La partita è stata molto equilibrata e penso che il pubblico si sia divertito. Noi abbiamo cercato di lavorare molto sulle ripartenze per prendere di sorpresa il Salò, ma non ci siamo riusciti molto bene. Ora dovremo affrontare l'Alta Vallagarina con lo spirito giusto, perché incontrare squadre di bassa classifica a fine campionato non è mai facile. Loro giocano per non retrocedere e faranno di tutto per cercare di portare a casa una vittoria».

Anche Federico Longo, centrocampista del Darfo, accoglie con serenità il punto ottenuto sul campo del Salò: «È un risultato molto importante perché noi eravamo in emergenza e siamo riusciti a fermare un Salò in grande salute. Abbiamo costruito un gruppo solido e cerchiamo di migliorare ascoltando i preziosi consigli di Inversini».



e. pas. Un deciso duello aereo tra N'dzinga e Giorgi

Girone B

RISULTATI (28ª GIORNATA)		PROSSIMO TURNO (30/03/2008)	
Merate-Colognese	2-2	Colognese - Voghera	
Voghera-Como	0-5	Como - SALÒ	
SALÒ-DARFO BOARIO	1-1	DARFO B. - AltaVallag.	
Base 96 Seveso-Fanfulla	0-1	Fanfulla - Borgomanero	
AltaVallag.-Renate	0-1	Renate - Olginatese	
Caratese-Trento	0-0	Sestese - Solbiatese	
Olginatese-Tritium	0-0	Trento - Merate	
Solbiatese-Turate	1-1	Tritium - B. 96 Seveso	
Borgomanero-Sestese	1-0	Turate - Caratese	

Squadre	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
Como	58	28	16	10	2	54	24
Tritium	57	28	17	6	5	53	25
Solbiatese	49	28	14	7	7	39	26
Colognese	46	28	12	10	6	41	31
Turate	46	28	13	7	8	39	29
SALÒ	45	28	12	9	7	37	25
Caratese	43	28	11	10	7	40	30
Voghera	43	28	12	7	9	37	40
DARFO BOARIO	41	28	10	11	7	39	36
Borgomanero	40	28	12	4	12	39	42
Renate	40	28	11	7	10	32	37
Olginatese	39	28	10	9	9	29	28
Trento	32	28	9	5	14	40	41
Sestese	31	28	8	7	13	34	39
Fanfulla	27	28	7	6	15	28	41
Base 96 Seveso	22	28	6	4	18	23	46
Merate	21	28	5	6	17	24	49
AltaVallag.	12	28	3	3	22	14	53

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni